

Ornamentum

Artistic perspectives  
on metal erosion



## About De Castelli

<sup>EN</sup> Founded in 2003 by Albino Celato, inheritor of a venerable tradition of metal-working artisans, De Castelli is internationally recognised for having introduced the language of design into the processing of metals such as stainless steel, copper and brass, creating a continuous dialogue between design, craftsmanship and advanced technologies. In addition to the collection of furniture, which arises out of collaborations with prominent designers who have contributed to making the brand famous, the company has added new proposals for interior surfaces that highlight the potential of metals, these are the result of constant research and experimentation on finishes. Over the years, De Castelli has increasingly sought collaborations with international architects, which have resulted in prestigious architecture and special projects for the Venice Architecture Biennale and Milan Expo, while partnerships have also been developed with renowned companies from the world of design. The headquarters in Crocetta del Montello (Treviso), which house the “workshops” and a rich materials library together with the showroom in Via U. Visconti di Modrone in Milan (designed by Cino Zucchi), are an expression of the value attributed to design, architecture, craftsmanship and the collaboration and support of designers.

<sup>IT</sup> Fondata nel 2003 da Albino Celato, erede di una lunga tradizione di artigiani del metallo, De Castelli è riconosciuta a livello internazionale per aver introdotto il linguaggio del design nella lavorazione dei metalli come l'acciaio, il rame e l'ottone in un continuo dialogo tra progetto, sapienza artigianale e tecnologie evolute. Ai complementi d'arredo, esito delle collaborazioni con importanti designer che hanno contribuito a rendere noto il brand, l'azienda ha affiancato nuove proposte di superfici per l'interior, che esaltano le potenzialità dei metalli frutto di una costante ricerca e sperimentazione sulle finiture. Negli anni De Castelli si è orientata sempre di più verso collaborazioni con architetti internazionali, da cui sono nate prestigiose architetture e progetti speciali per la Biennale di Architettura di Venezia e Milano Expo, e sono state inoltre sviluppate partnership con note aziende del mondo del design. La sede di Crocetta del Montello (Treviso), che ospita le “officine” e una ricca materioteca, con lo showroom in Via U. Visconti di Modrone a Milano (progettato a Cino Zucchi), sono espressione del valore attribuito al design, all'architettura, all'artigianalità e alla collaborazione e supporto dei progettisti.

### **De Castelli Srl – Headquarters**

Via delle Industrie, 10  
31035 Crocetta del Montello TV, Italy  
+39 0423 638218

### **De Castelli Gallery – Milan**

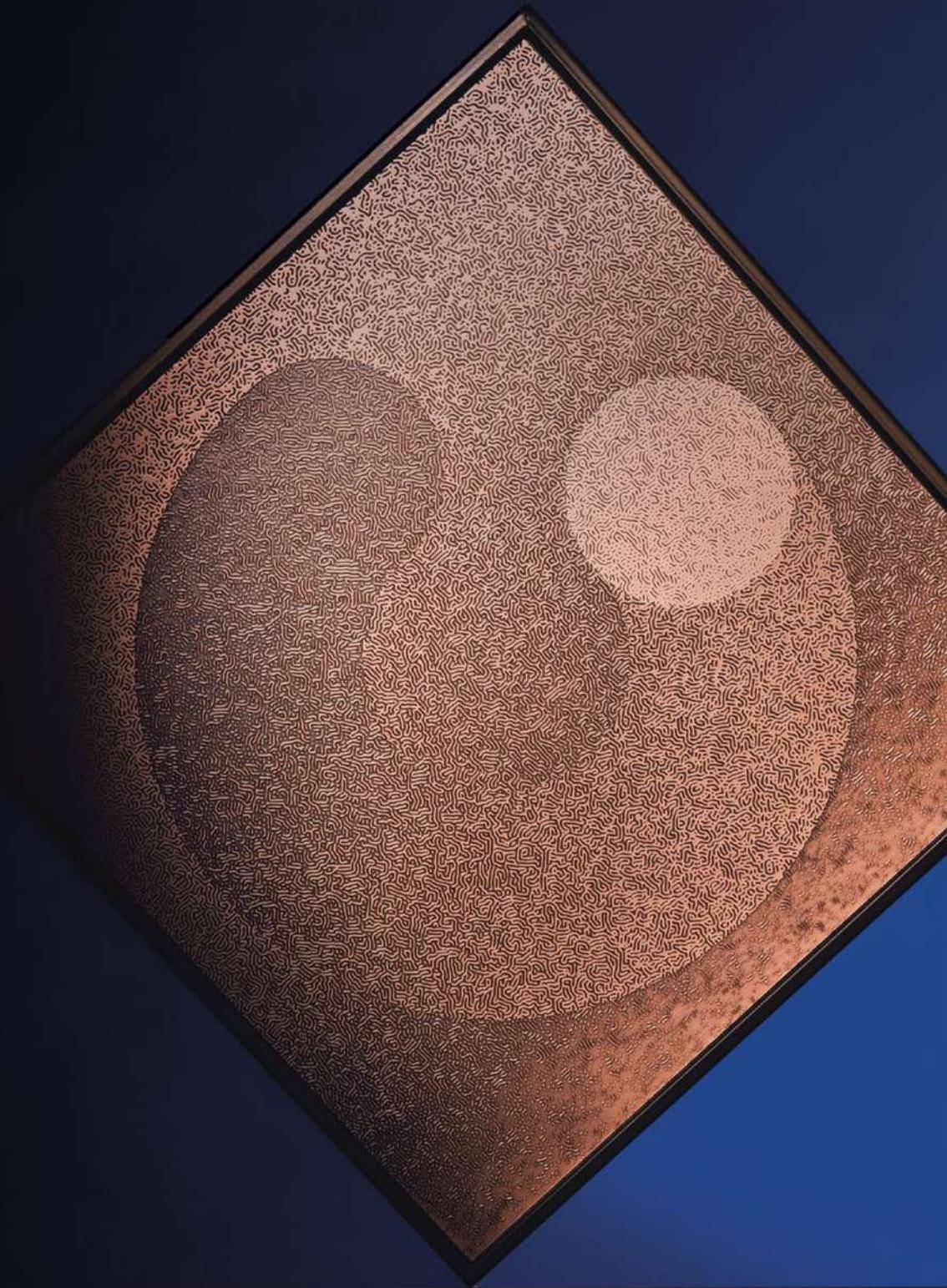
Via Uberto Visconti di Modrone, 20  
20122 Milan MI, Italy  
+39 02 76006999

info@decastelli.com  
decastelli.com

# Ornamentum

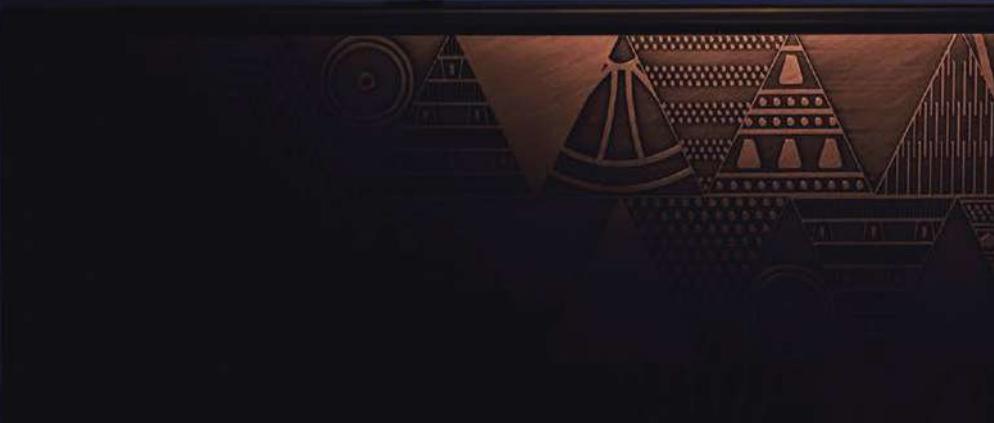
## Artistic perspectives on metal erosion

**DE**  **CASTELLI**



<sup>EN</sup> A constellation of marks tells the story of a hidden production process. Created through alchemy, slow movements and patience, to reveal the poetic fragility of metal.

<sup>IT</sup> Una costellazione di segni racconta la storia di un processo di lavorazione nascosto. Fatto di alchimie, movimenti lenti e attese che svelano la poetica fragilità del metallo.



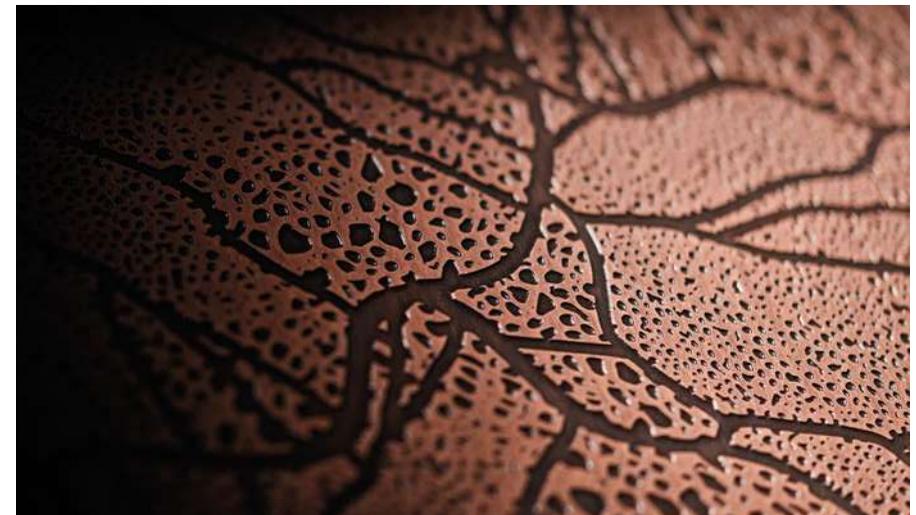
## Captivating erosion Il fascino dell'erosione

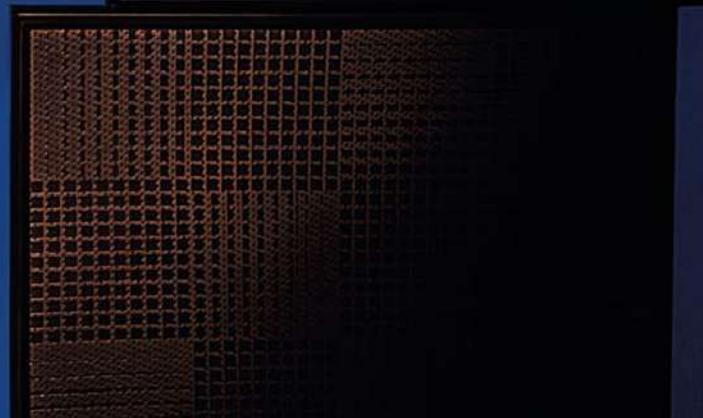
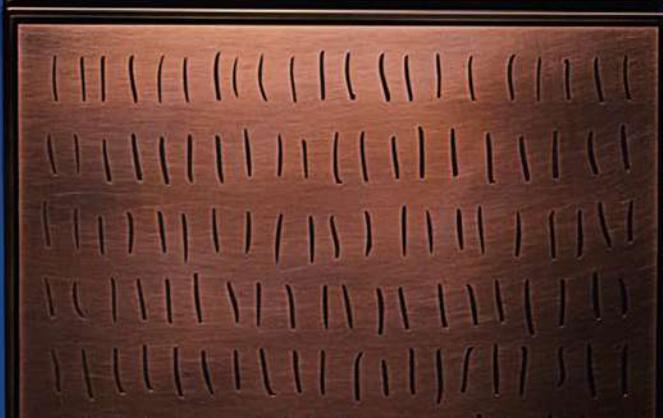
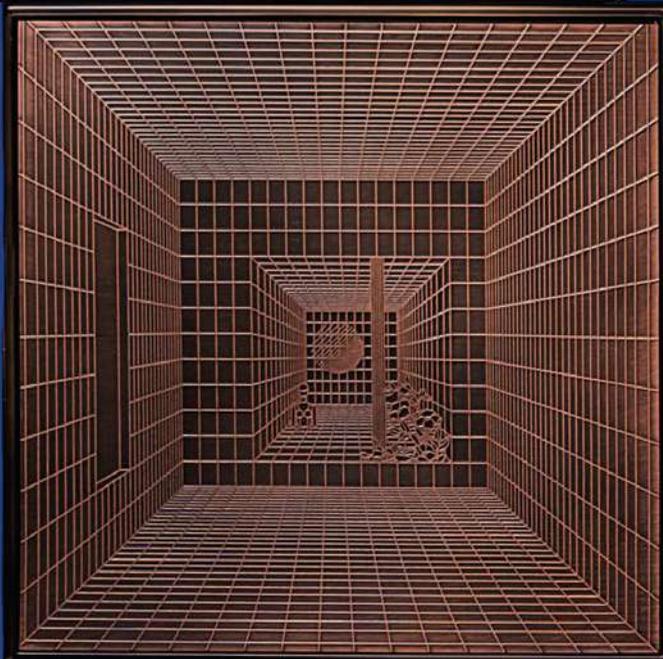
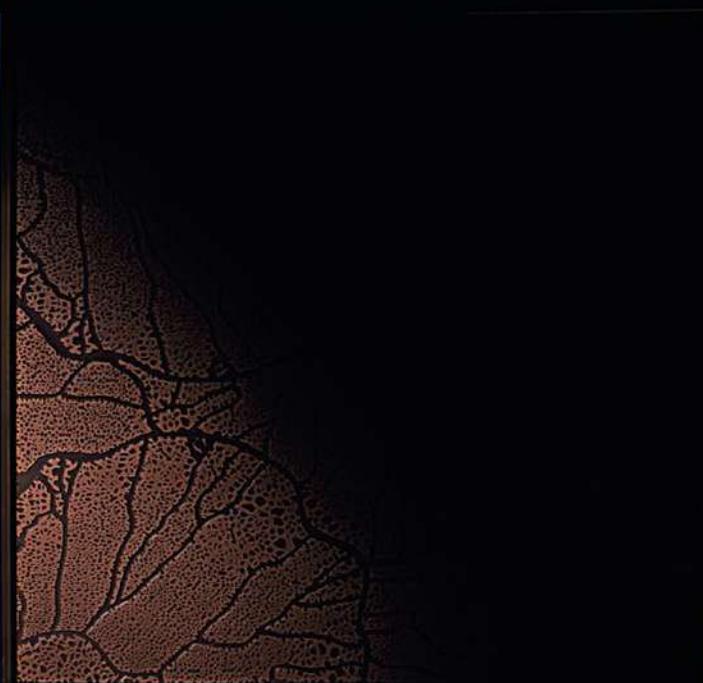
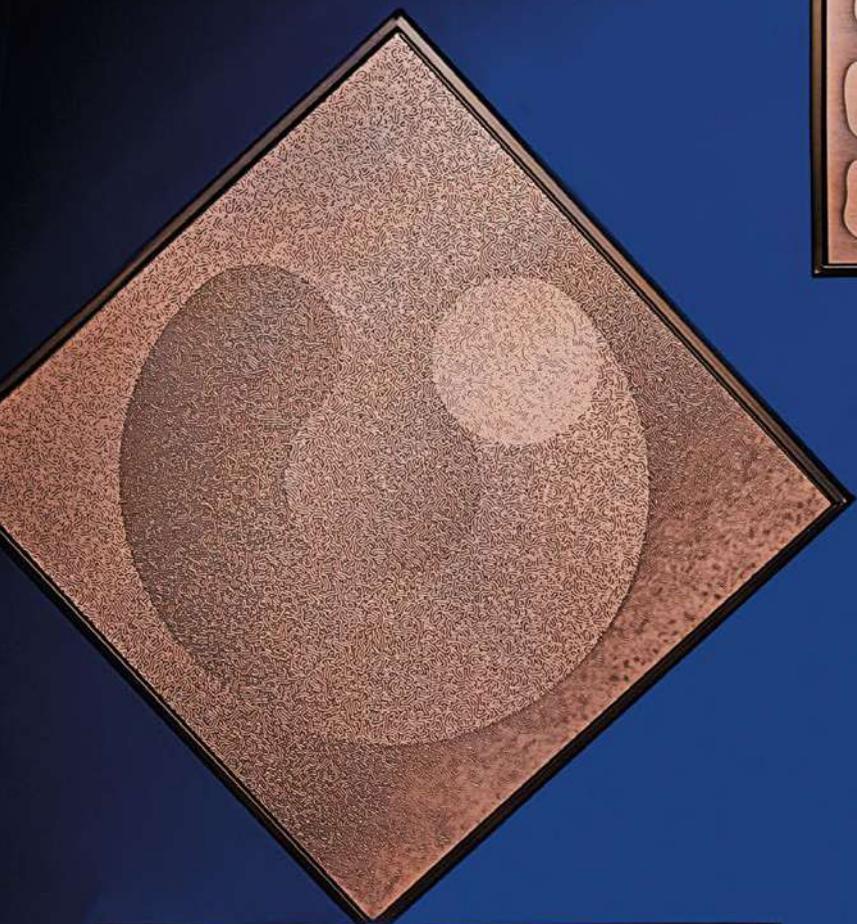
<sup>EN</sup> The alignment of the notions of chemistry, mechanics and art history brings back the author's hand to the engraving technique. With *Ornamentum*, De Castelli returns to the essence of decoration, emphasizing the deliberate slowness of the manual gesture. After *Glyphé* and *Biomorphic*, two distinct explorations of the forging technique and organic deformation of material, this year the Veneto-based company presents an entirely personal interpretation of engraving. It is the third chapter in a story that weaves design and decoration in the name of experimentation. Bringing industrial process and high craftsmanship together, CEO Albino Celato, once again blends strategic vision and creativity. The result is a collection of copper slabs that come to life through the power of the project.

A project undertaken by the heir to a long tradition of metalworking, making it a true space-time short circuit. "We started at the outer reaches, from the indirect aquatint engraving technique and the work of 16th century Swiss goldsmiths, to transmute them through our expertise", explains the brand's founder. Of course, De Castelli does not engrave the material mechanically, using lasers or precision photoengraving that would be easily reproduced, on the contrary, and true to its principles, the engraving occurs through the etching of the metal: it is the erosion, by as little as a millimeter, that transforms the metal into works of art that are hard to replicate. It is a question of chemistry.

<sup>IT</sup> Allineare nozioni di chimica, meccanica e storia dell'arte per restituire della tecnica dell'incisione una lettura autoriale: con *Ornamentum*, De Castelli torna alla radice della decorazione e lo fa puntando sulla lentezza del gesto manuale. Dopo *Glyphé* e *Biomorphic*, due affondi distinti nella tecnica della forgiatura e della deformazione organica della materia, quest'anno l'azienda veneta, presenta una declinazione del tutto personale di incisione: la terza puntata di una storia che intreccia design e decoro in nome della sperimentazione. Mettendo a sistema processo industriale e alto artigianato, il Ceo Albino Celato, ancora una volta intreccia visione strategica e creatività: il risultato è una collezione di lastre di rame e ottone che si animano con la forza del progetto.

Quello innescato dall'erede di una lunga tradizione nella lavorazione del metallo, è un vero e proprio cortocircuito spazio-temporale: "Siamo partiti da lontano, dalla tecnica incisoria indiretta dell'acquaforte, dai lavori degli orafi svizzeri del Cinquecento, per reinterpretarla in dialogo con il nostro know how", puntualizza il fondatore del brand. Si perché De Castelli non incide il materiale in maniera meccanica, utilizzando laser o fotoincisioni di precisione, facilmente riproducibili. Al contrario, e in linea con i propri principi, attraverso la morsa metallica: è l'erosione a trasformare il metallo, di un solo millimetro di spessore, in opere d'arte, difficilmente riproducibili. Questione di chimica.





# Artworks

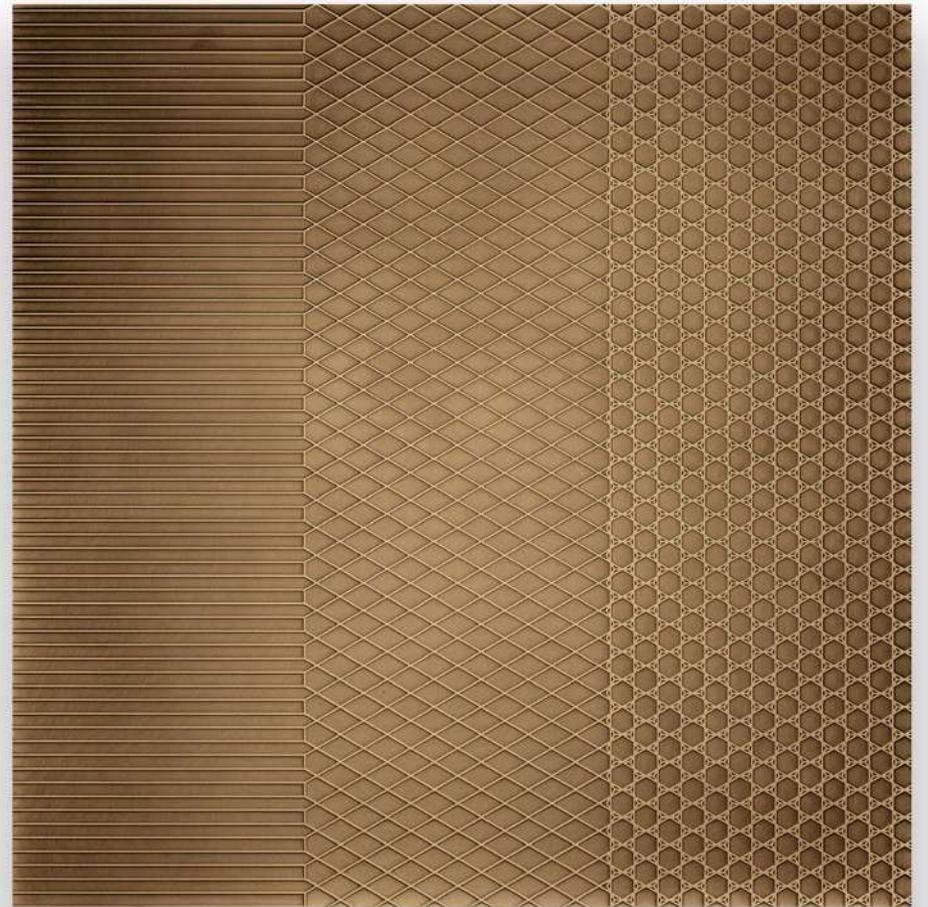
## Le opere

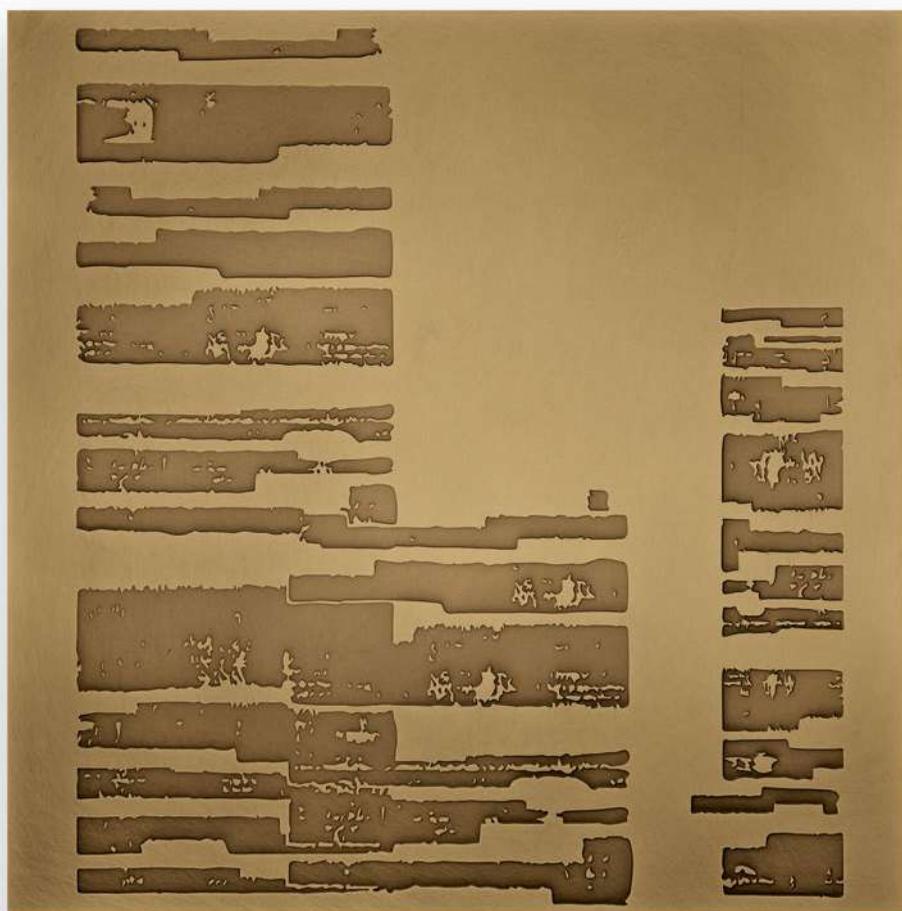
<sup>EN</sup> When De Castelli embarked on research into the expressive potential of strong materials eight years ago, he was as yet unaware of the surprises that the study of chemical ablation processes would bring: these are the oxidizing baths that reveal the poetic fragility of metal to transform it into a chromatic palette. From there on, determination nudges the imagination to give to the slab's flatness the sensation of a tactile, perceptual experience. The challenge of the third dimension has now been met and triumphed over: the works created for Ornamentum by the 31 designers involved speak for themselves. Touching them tells the story not only of the person who wrote it, with lettering, optical graphics, and organic storytelling, but also of the person who made it.

“The technique of erosion is particularly versatile: acting heterogeneously on surfaces, it allows for a certain amount of impurities to survive”, sums up Albino Celato. That which can be replicated lacks perfection because the fascination of uniqueness is embedded within imperfection. It all plays out on a sliver of microns, and on generosity: of those who imagined, designed and signed up for this new phase of research, creating 31 patterns that together define an eclectic and multifaceted constellation of décors. All different yet similarly arising from the same ancient and mysterious process. Never flawless, but always worthy of contemplation.

<sup>IT</sup> Quando otto anni fa De Castelli intraprende la ricerca sulle potenzialità espressive dei materiali forti, ancora non sa quali sorprese gli avrebbe riservato lo studio dei processi di abluzione chimica: sono i bagni ossidanti a svelare la poetica fragilità del metallo per trasformarla in palette cromatica. Da lì in poi, la determinazione accarezza l'immaginazione per restituire alla planarità di una lastra l'emozione di un'esperienza tattile e percettiva. La terza dimensione è ormai una sfida vinta: le opere realizzate per Ornamentum, dai 31 progettisti coinvolti, parlano. Sforandole raccontano la storia non solo di chi l'ha scritta, con lettering, grafiche optical e storytelling organici, ma anche di chi l'ha realizzata.

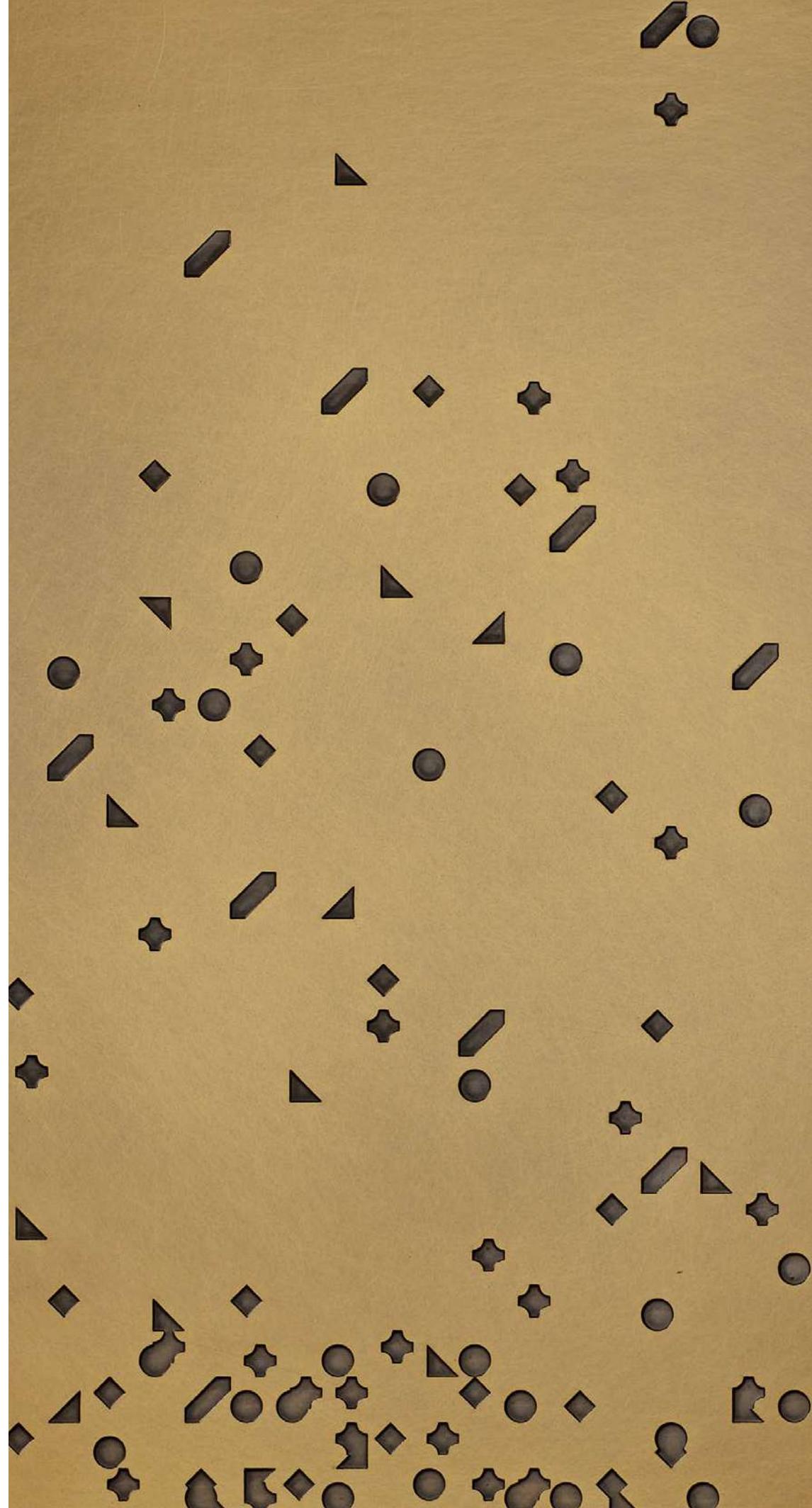
“Quella dell'erosione è una tecnica decisamente versatile: agendo in maniera eterogenea sulle superfici, lascia sopravvivere un certo grado di impurità”, chiude Albino Celato. Perfetto non è dunque ciò che è replicabile, perché è nell'imperfezione che si annida il fascino dell'unicità. Tutto si gioca sul filo dei micron, e della generosità: quella di chi ha pensato, disegnato e firmato per questo nuovo step di ricerca i 31 pattern che insieme vanno a definire una costellazione di decori eclettica e multiforme. Diversi e ugualmente figli del medesimo processo: antico e misterioso. Mai impeccabile, ma a misura di contemplazione.





↑ CITTÀ  
Adele Martelli

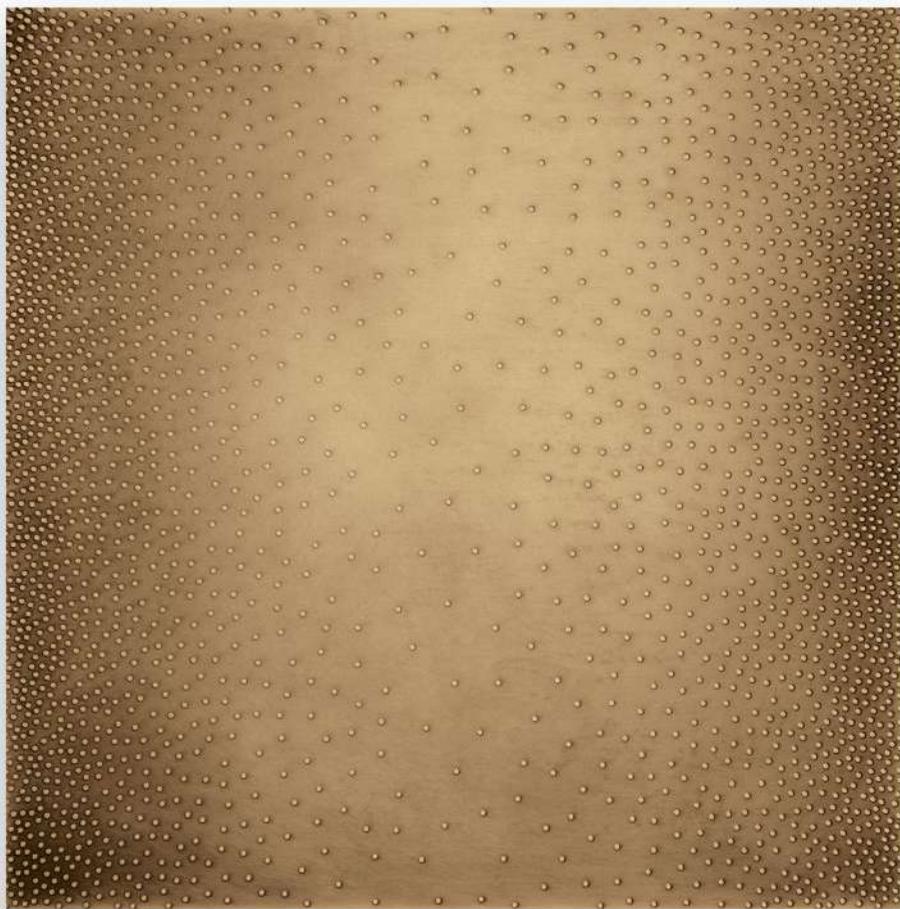
→ CORIANDOLI  
Alessandro Masturzo



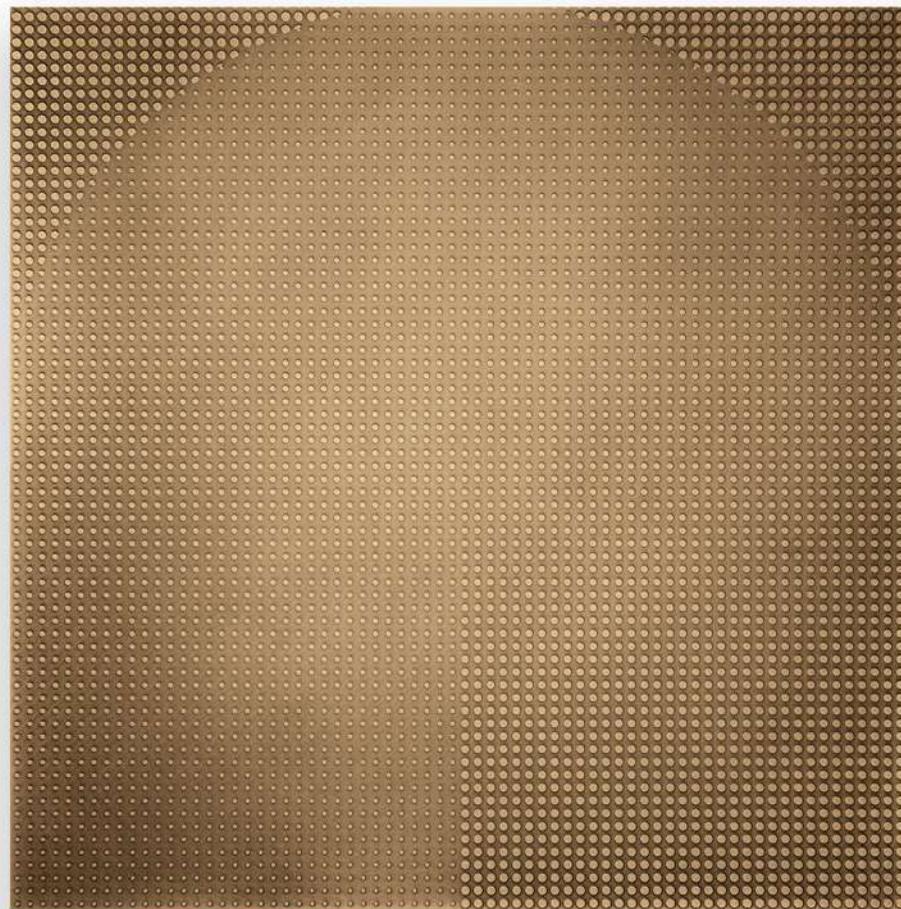


↑ ECLIPSE  
Artefatto Studio

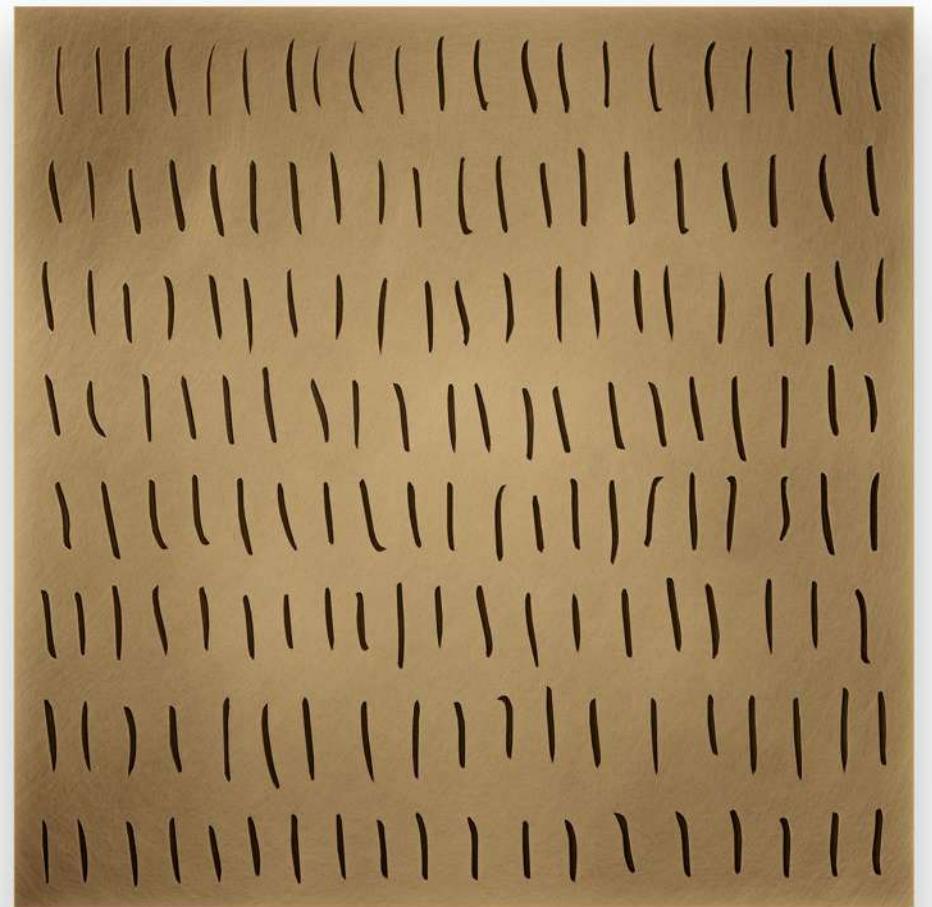
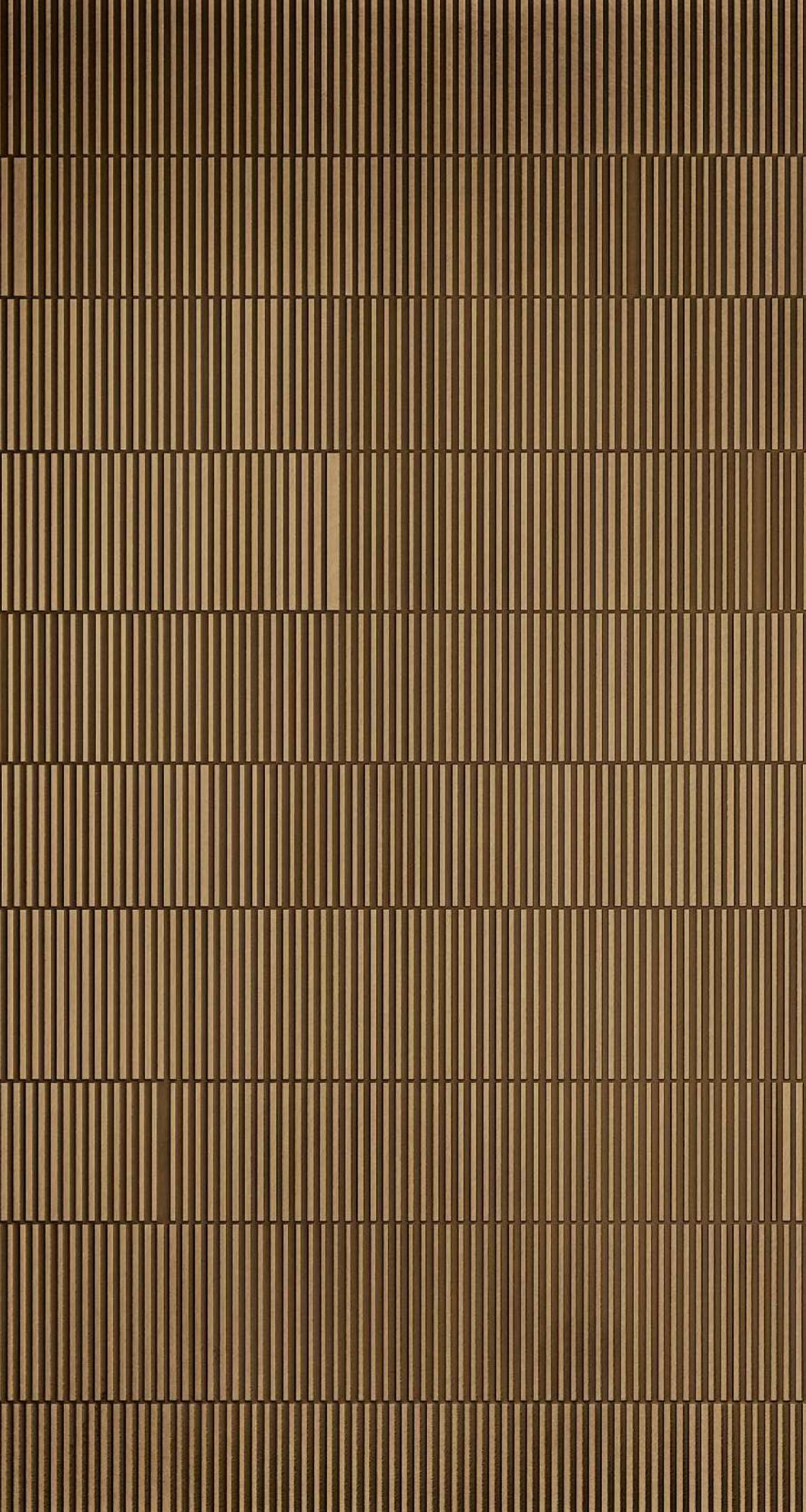
← CORTECCIA  
Gumdesign



↑ FADE  
Francesco Forcellini

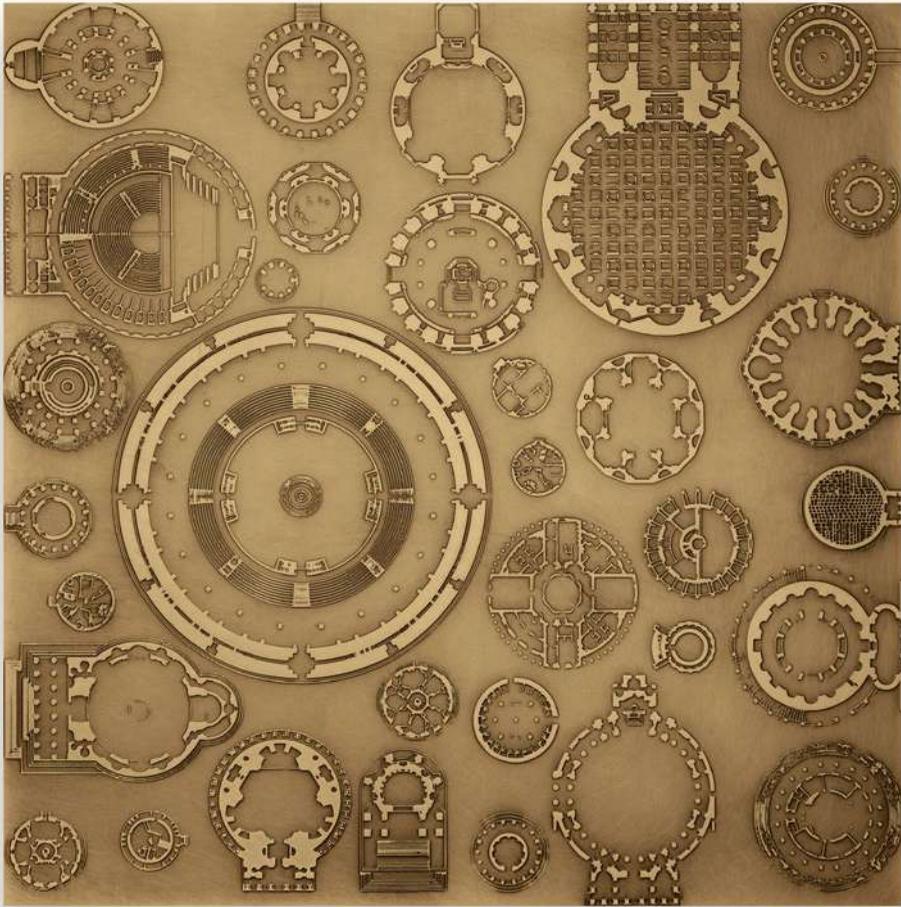


↑ FLOCKS  
Matteo Zorzenoni



↑ GRAFFI  
Elisa Ossino

← FLOW  
Marco Pisati



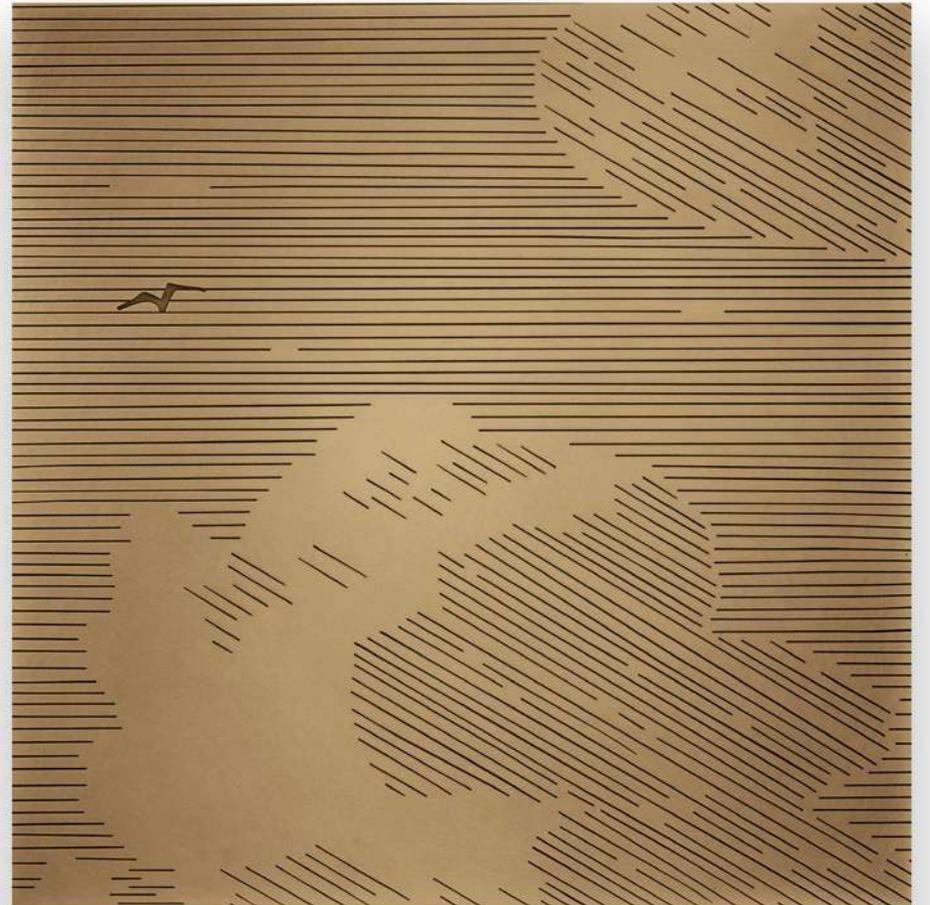
↑ ICHONOGRAPHIA  
Cino Zucchi

→ INITIAL C  
Nathalie Dewez

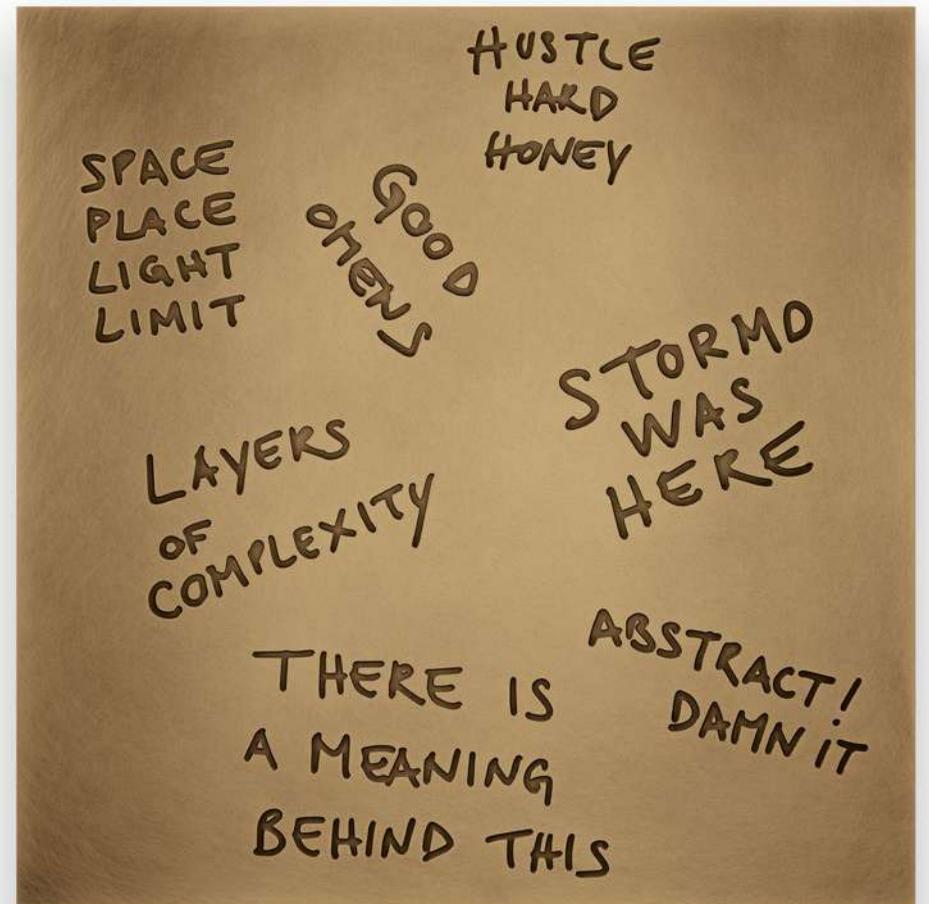




↑ KIMONO  
Draw Studio

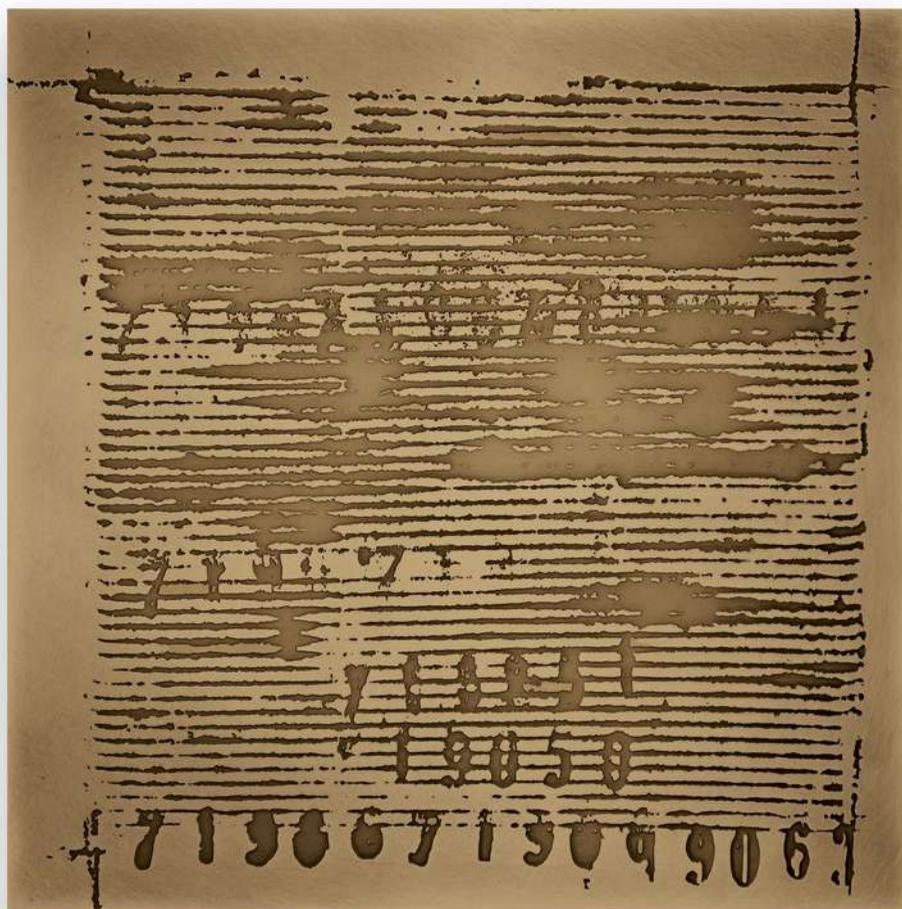


↑ LEGGÈRE  
Studio Nuvole

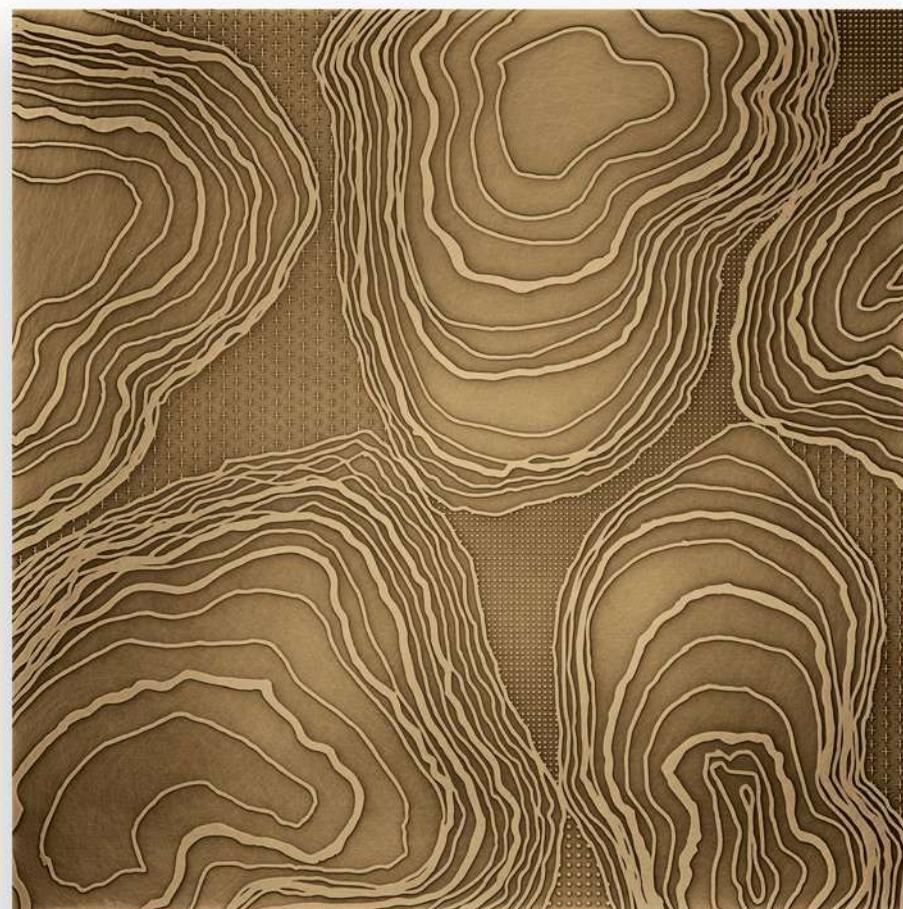


↑ MEMOS  
Stormo Studio

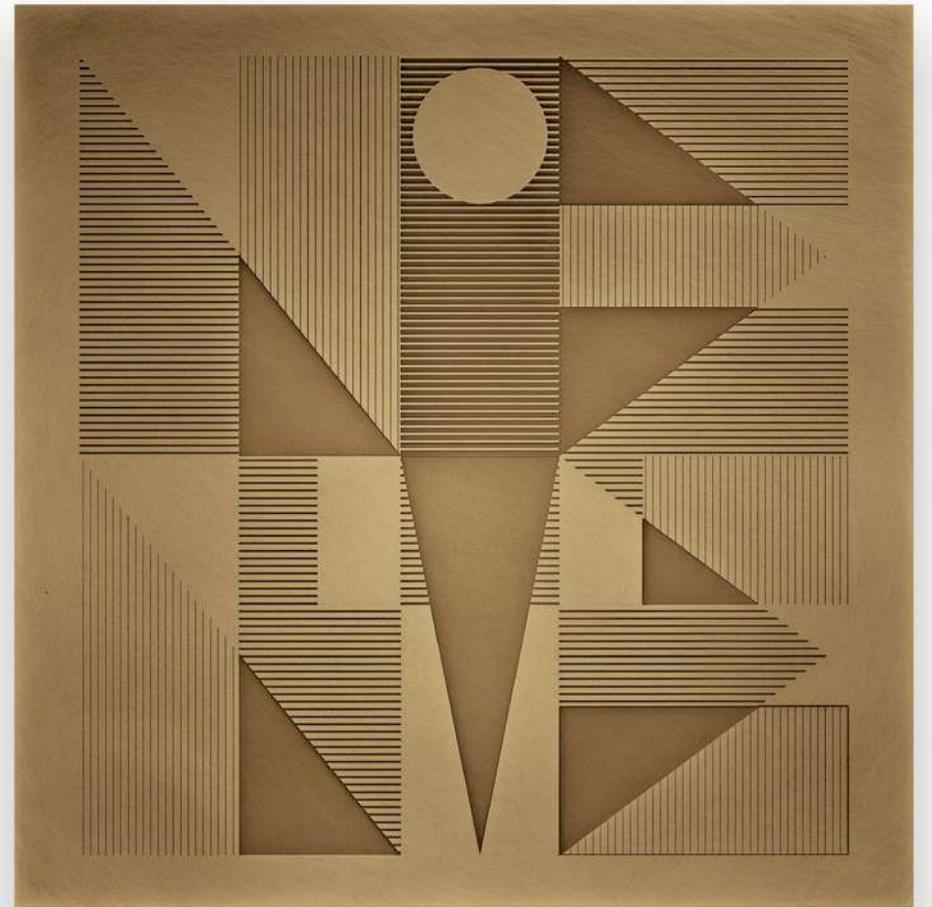
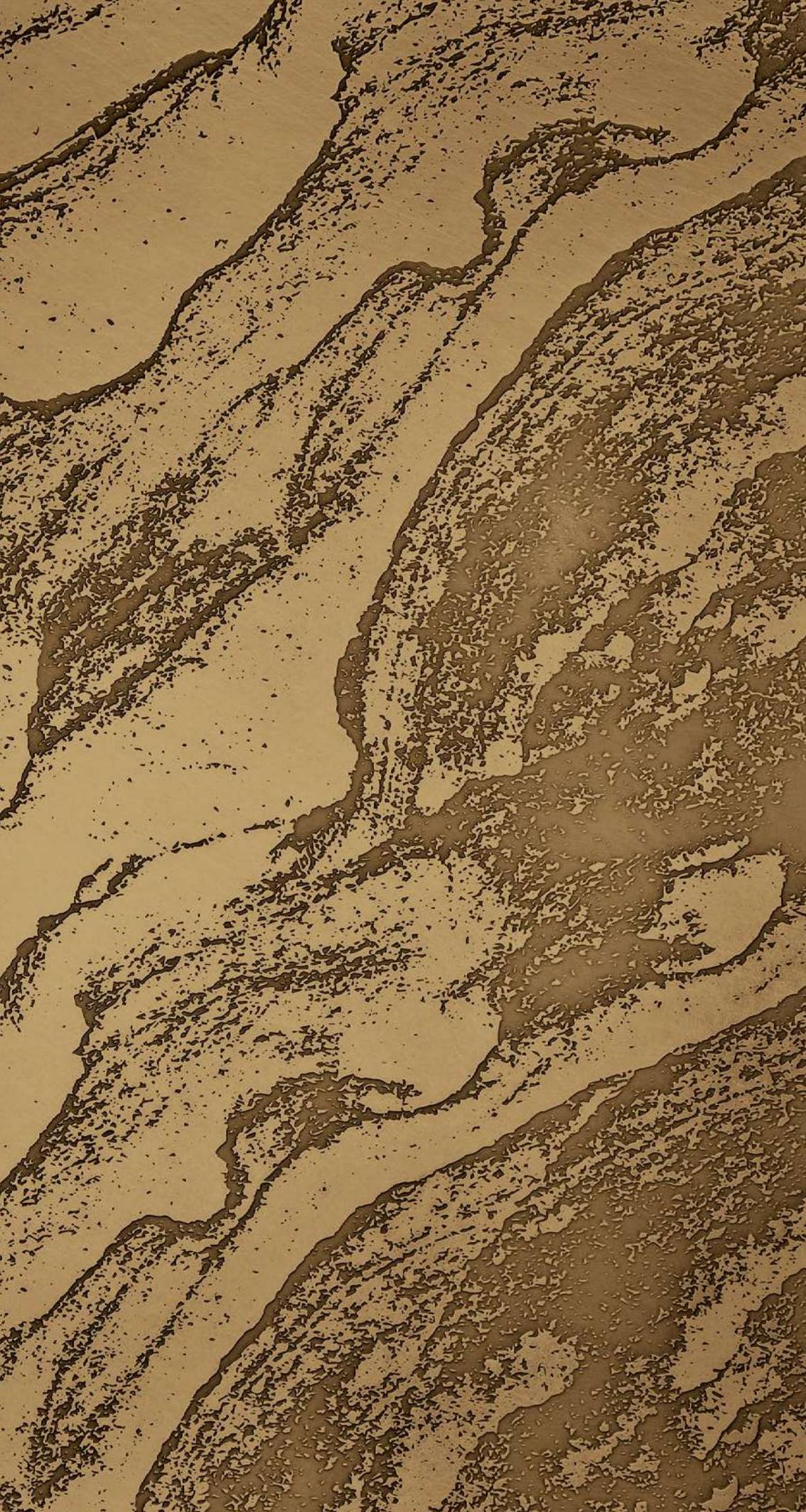
← LINFA  
Tipstudio



↑ MONITOR  
Emilio Nanni



↑ MONTELLO  
Sam Baron



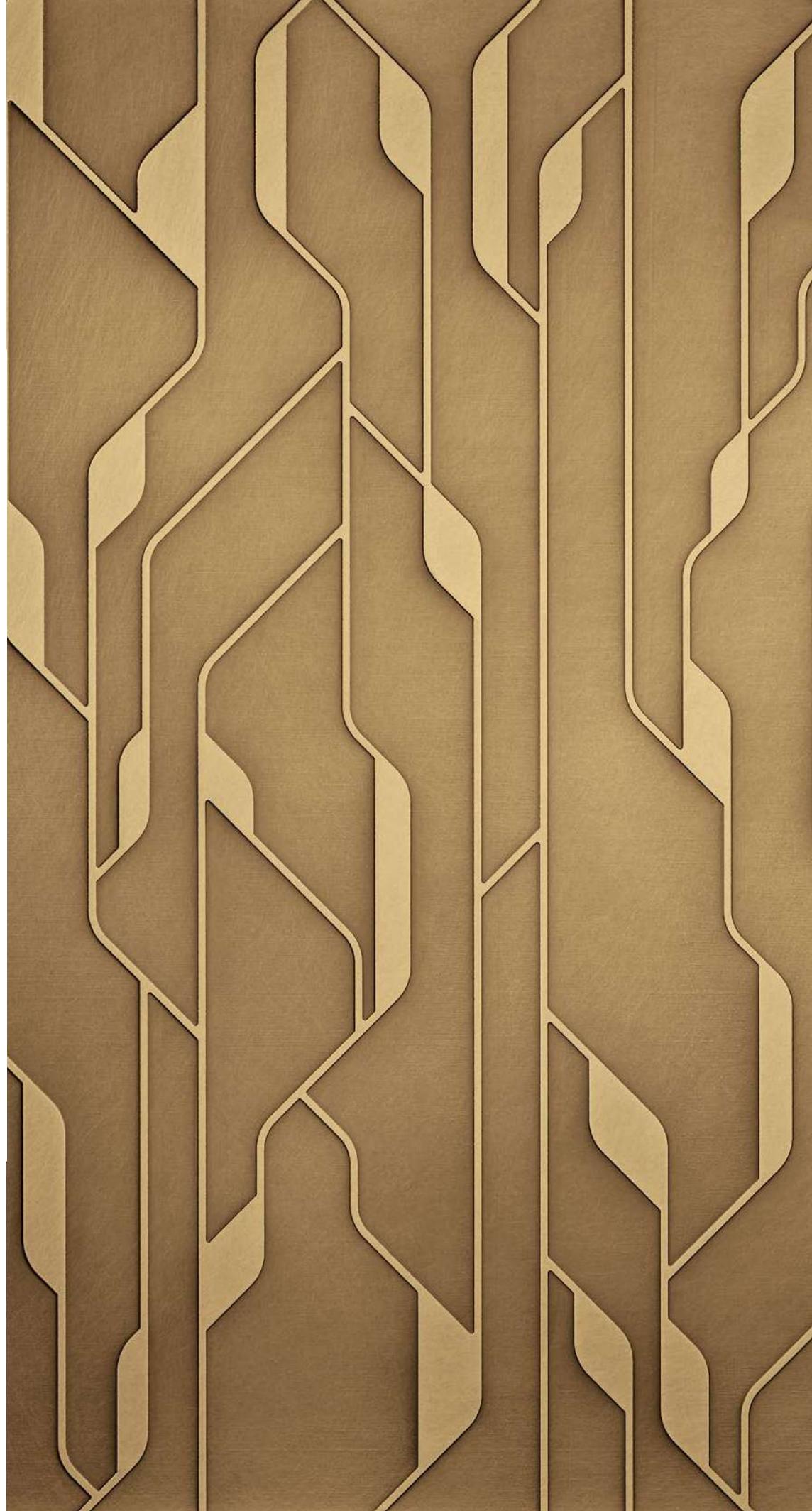
↑ NON LEGGERE NIENTE  
Leonardo Sonnoli

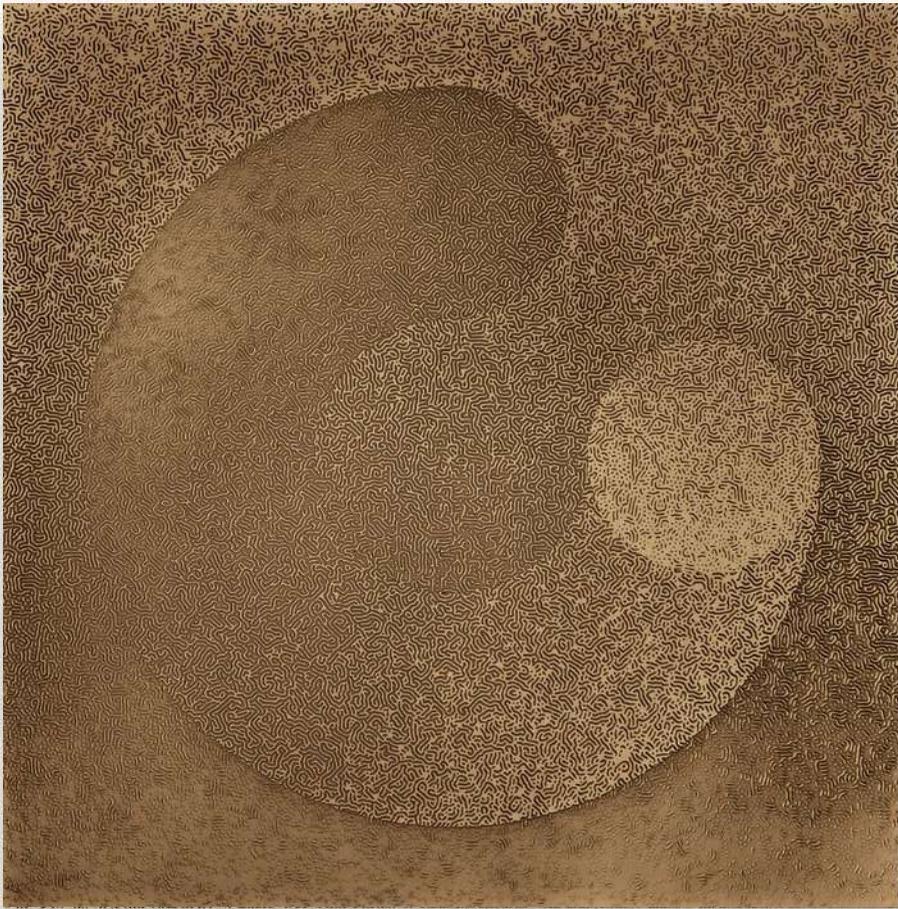
← NAGORI  
Constance Guisset



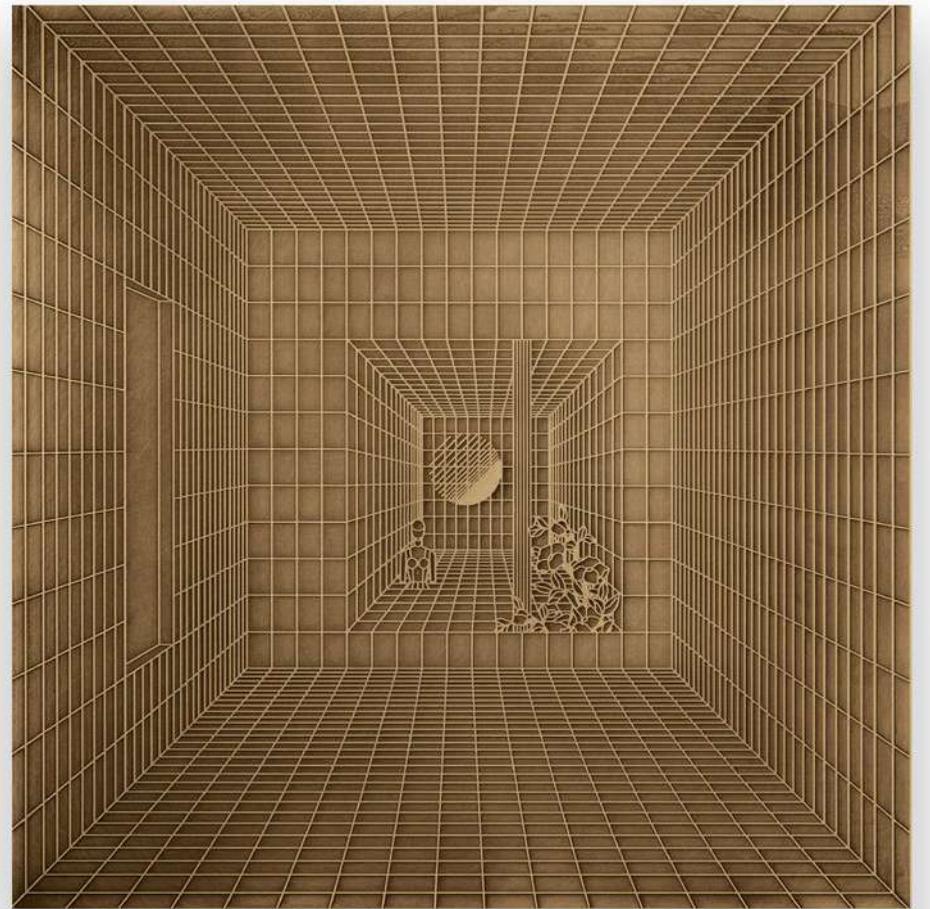
↑ OLMO  
Alessandra Baldereschi

→ QUORRA  
Alexander Purcell





↑ SCRIBBLE  
Francesca Lanzavecchia

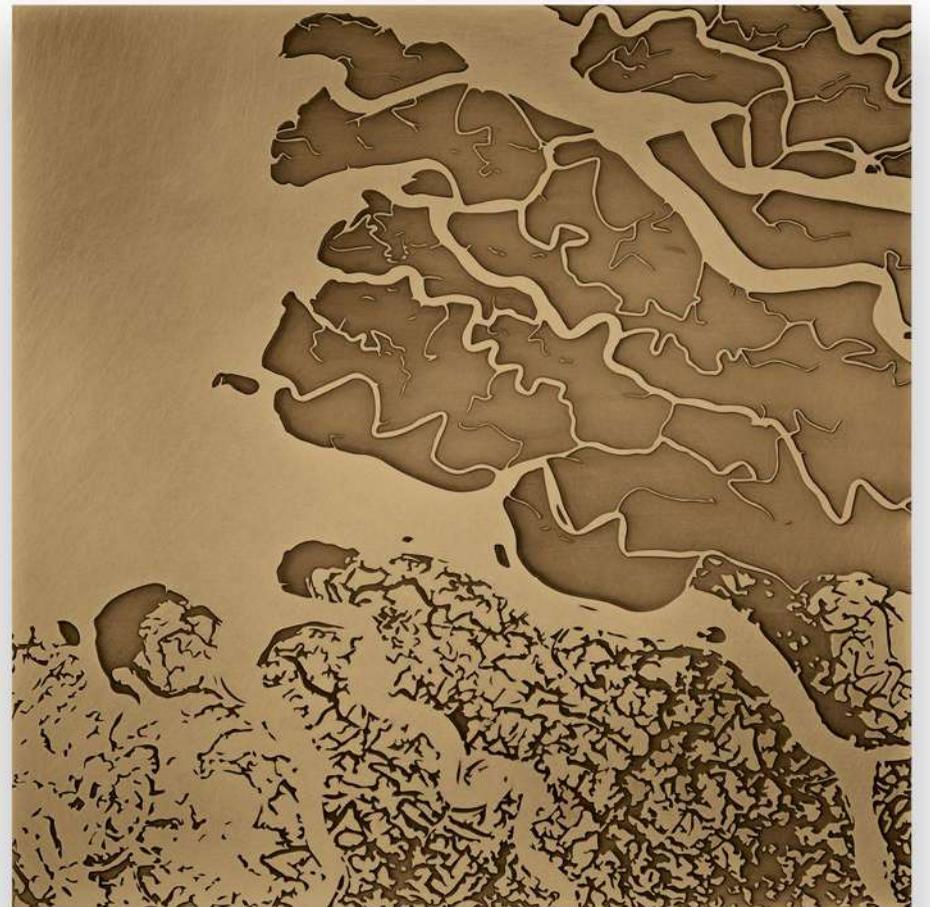


↑ SINOPIE  
Debonademeo



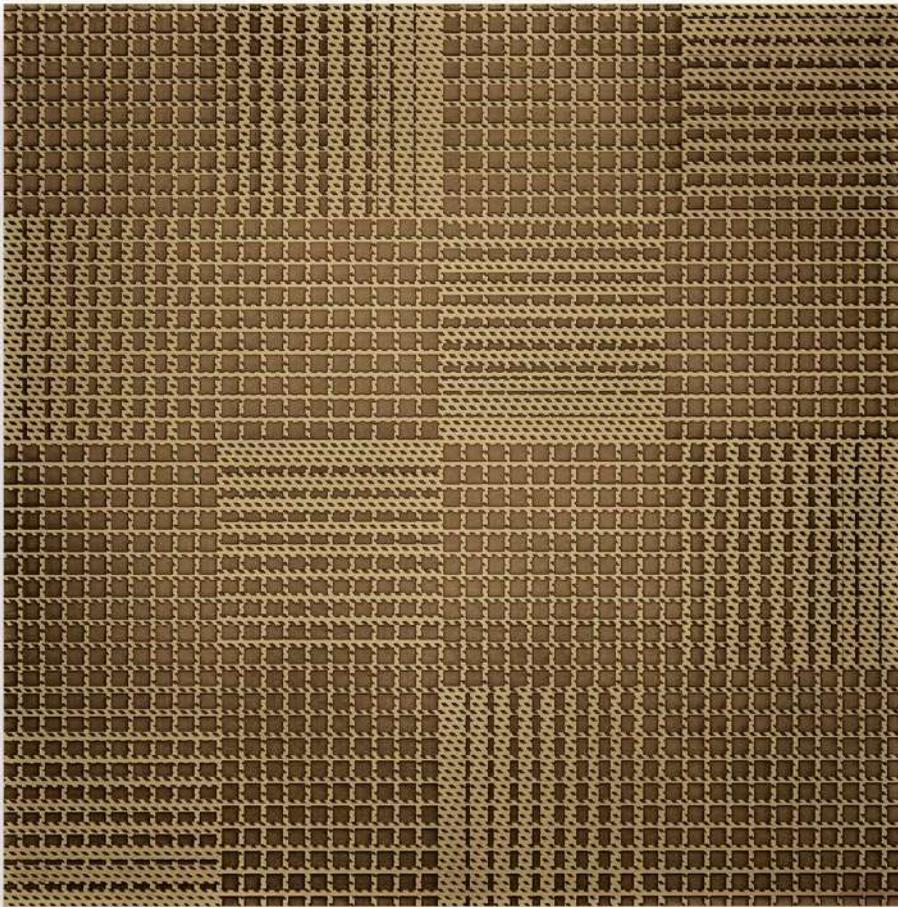
↑ SPIRULINA  
Elena Salmistraro

← SONUS  
Adriano Design



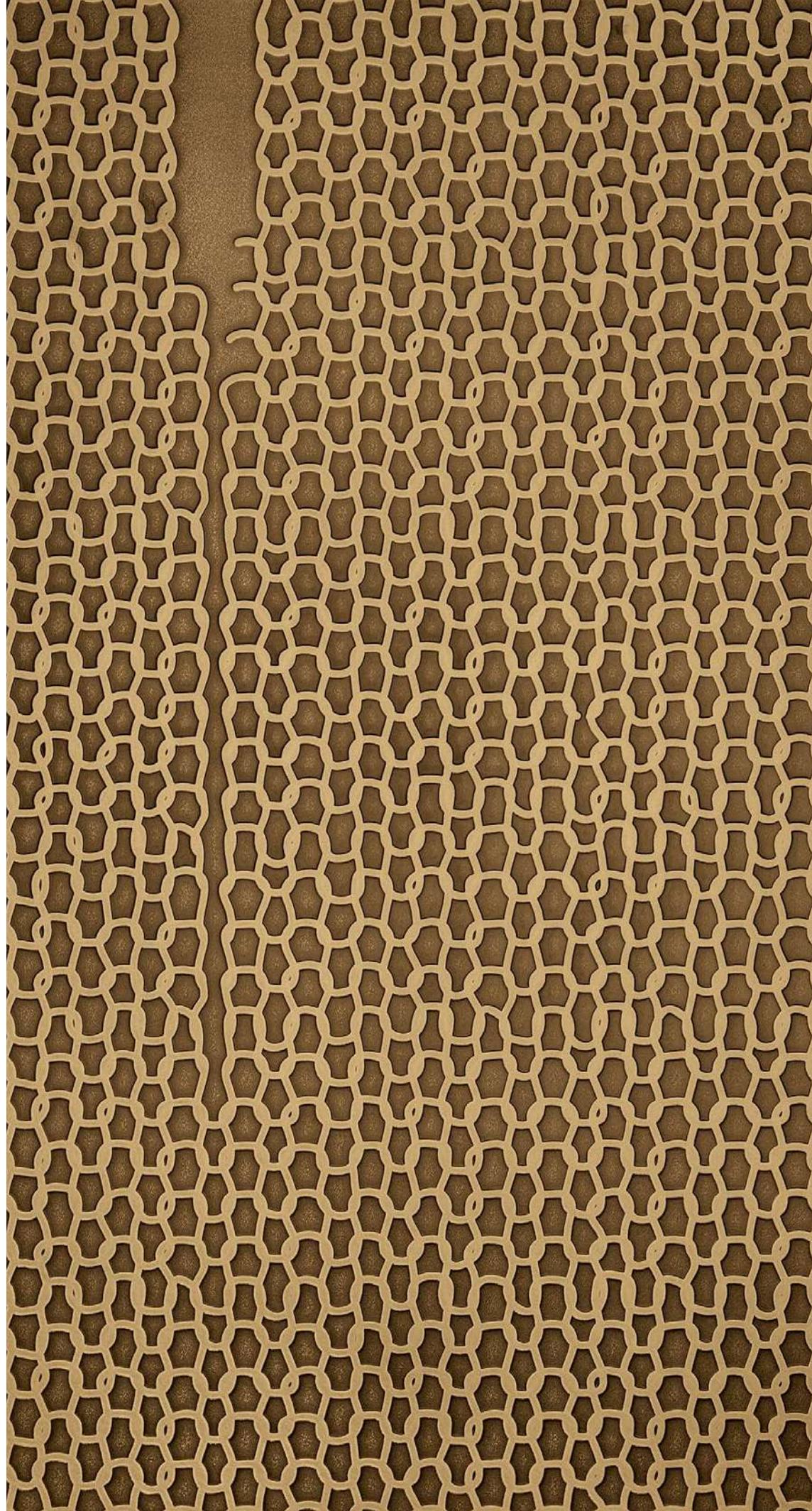
↑ THE GANGES  
Minelli Fossati

← STUCCO  
Zanellato/Bortotto



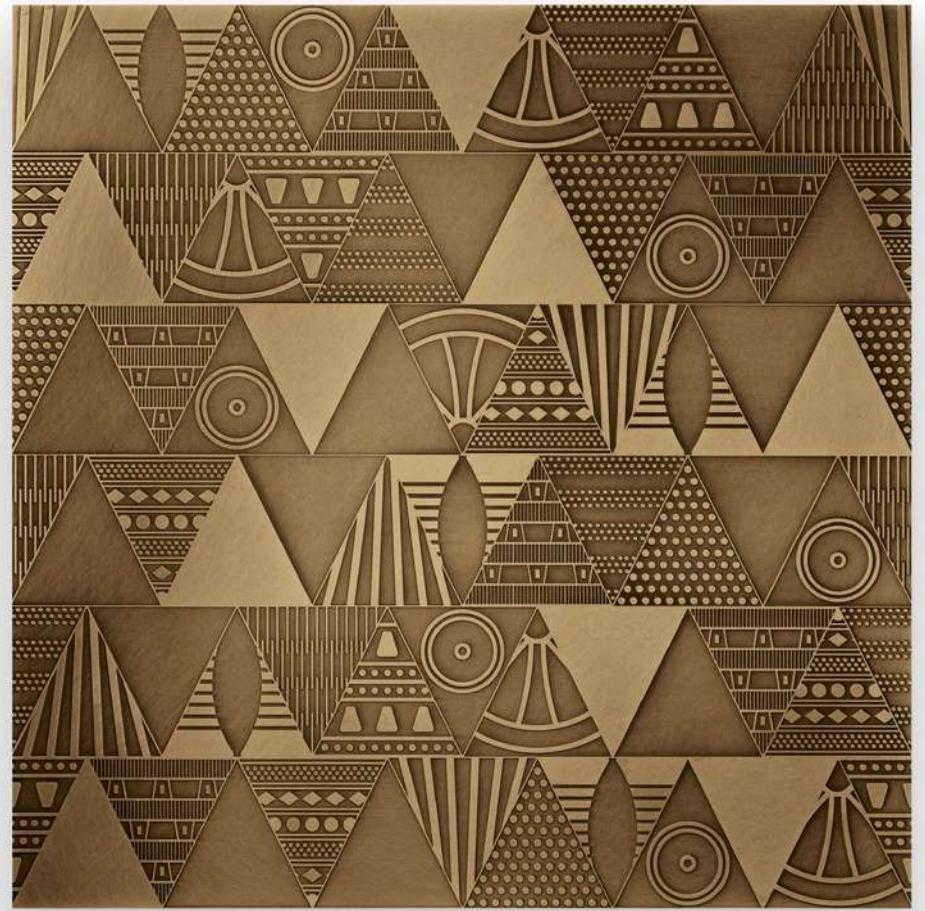
↑ TRACKS  
Pio e Tito Toso

→ TRICOT  
Baldessari e Baldessari

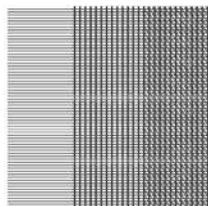




↑ VELA  
Martinelli Venezia



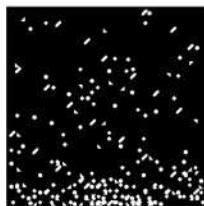
↑ VENETKEN  
Delineo Design



CARSICA  
Luca Pevere



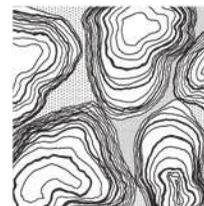
CITTÀ  
Adele Martelli



CORIANDOLI  
Alessandro Masturzo



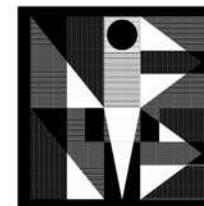
CORTECCIA  
Gumdesign



MONTELLO  
Sam Baron



NAGORI  
Constance Guisset



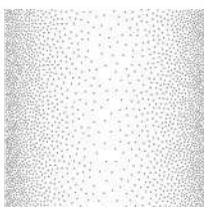
NON LEGGERE  
NIENTE  
Leonardo Sonnoli



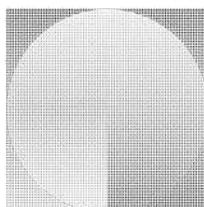
OLMO  
Alessandra Baldereschi



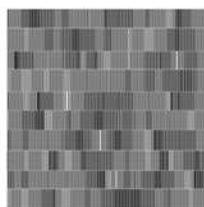
ECLIPSE  
Artefatto Studio



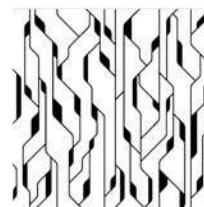
FADE  
Francesco Forcellini



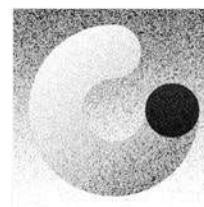
FLOCKS  
Matteo Zorzenoni



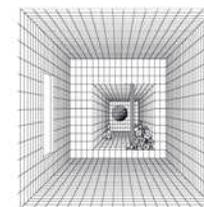
FLOW  
Marco Pisati



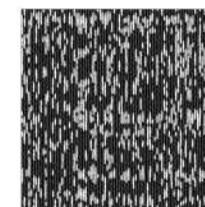
QUORRA  
Alexander Purcell



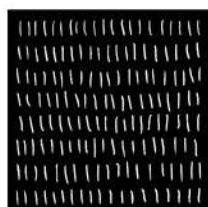
SCRIBBLE  
Francesca  
Lanzavecchia



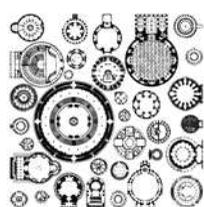
SINOPIE  
Debonademeo



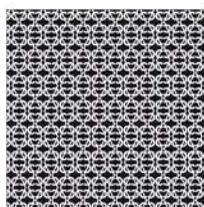
SONUS  
Adriano Design



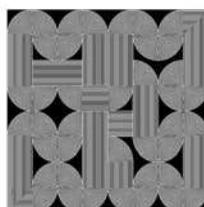
GRAFFI  
Elisa Ossino



ICHONOGRAPHIA  
Cino Zucchi



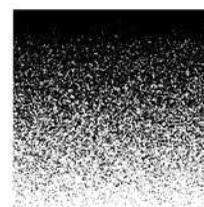
INITIAL C  
Nathalie Dewez



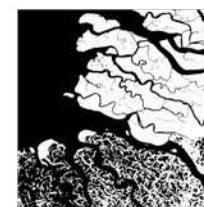
KIMONO  
Draw Studio



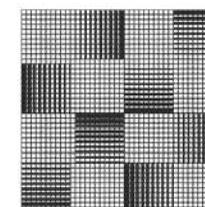
SPIRULINA  
Elena Salmistraro



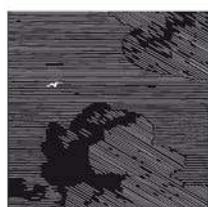
STUCCO  
Zanellato/Bortotto



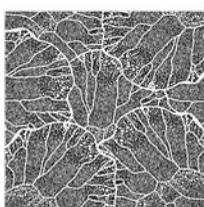
THE GANGES  
Minelli Fossati



TRACKS  
Pio e Tito Toso



LEGGÈRE  
Studio Nuvole



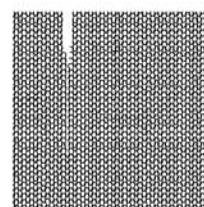
LINFA  
Tipstudio



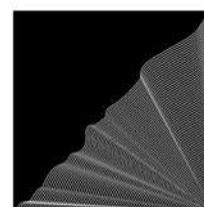
MEMOS  
Stormo Studio



MONITOR  
Emilio Nanni



TRICOT  
Baldessari  
e Baldessari



VELA  
Martinelli Venezia



VENETKEN  
Delineo Design

## A lunch with designers A tavola con designer



<sup>EN</sup> De Castelli invited 31 creatives for having lunch in its 'Officine': a convivial and commemorative moment of the collaboration, which has always been a link between the brand and the designers. The day spent in production has created new ideas and new perspectives which are a fertile ground for research and experimentation on the metal. On this occasion, the company shared with the creatives the brief "Ornamentum: artistic perspectives on metal erosion". The 2024 research explores the versatility of the erosion technique which opens up freedom of expression and storytelling without limits, both visual and tactile.

<sup>IT</sup> De Castelli ha invitato 31 creativi a pranzo nelle proprie officine: un momento conviviale e celebrativo della collaborazione che lega da sempre il brand con i designer. La giornata trascorsa nella produzione ha creato nuovi spunti e nuove prospettive che sono il terreno fertile per la ricerca e la sperimentazione sul metallo. Con l'occasione, l'azienda ha condiviso con i creativi il brief "Ornamentum: artistic perspectives on metal erosion". La ricerca 2024 esplora la versatilità della tecnica di erosione che apre a una libertà di espressione e racconto senza limiti, sia visivi che tattili.



**Ornamentum**  
**Artistic perspectives**  
**on metal erosion**

**Editorial Coordination**

Evelina Bazzo – Umbrella  
Francesca Celato – De Castelli  
Filippo Pisan – De Castelli

**Texts**

Paola Carimati

**Photography**

Matteo Dei Maddalena  
Studio Nuvole

**Press Office**

Camilla Tosi – Umbrella

**Art Direction & Graphic Design**

Studio Nuvole

Promoted by  
**De Castelli Srl**

**DECASTELLI**

Via delle Industrie 10  
31035 Crocetta del Montello  
Treviso, Italia

April 2024  
© 2024 De Castelli Srl

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in nessuna forma e con nessun mezzo senza il permesso scritto dell'editore.

All rights reserved, no part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted, in any form or by any means, without the prior permission of the publisher.

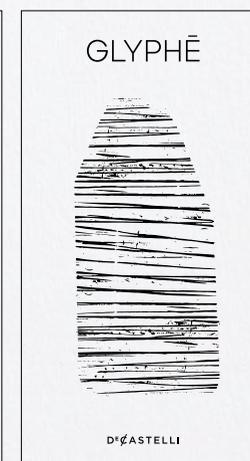
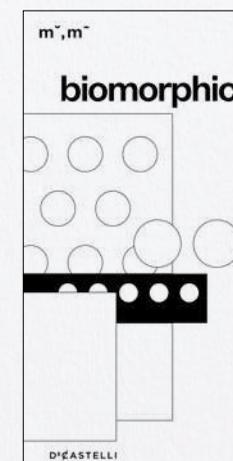
## Metallŭm / Metallī

<sup>EN</sup> A collection of publications that become a manifesto of the experimental vocation of De Castelli. Starting from its primigenial roots and origins, the brand reinterprets metal, bringing it into the contemporary era while declaring its unexpressed potential and proposing cutting-edge trends. Continuous research and experimentation, oxymoric yet prominent influences, and the joining of technology and craftsmanship are the warp and weft of fabric woven on a loom of ideas and savoir-faire that, each time, from one issue to the next, lead to an entirely new interpretation of metal.

<sup>IT</sup> Raccolta di dispense che si fanno manifesto dell'attività sperimentale di De Castelli. Partendo dalle proprie radici e origini primigenie, l'azienda reinterpreta e declina nella contemporaneità il metallo dichiarandone le potenzialità inesprese e proponendo tendenze d'avanguardia. La continua ricerca e sperimentazione, le contaminazioni ossimoriche ed enfatizzate, il connubio tra tecnologia ed artigianalità sono la trama e l'ordito tessuti da una matrice di un pensiero e di un saper fare che portano di volta in volta, di dispensa in dispensa, ad un'interpretazione sul metallo del tutto inedito.

### Latest publications

## Biomorphic, Glyphē



DOWNLOAD  
THE DIGITAL BOOKS  
FROM OUR WEBSITE

## Ornamentum 2024

Adele Martelli, Adriano Design, Alessandro Masturzo, Alexander Purcell, Artefatto, Alessandra Baldereschi, Baldessari e Baldessari, Constance Guisset, Cino Zucchi, Debonademeo, Delineo Design, Draw Studio, Elena Salmistraro, Elisa Ossino, Emilio Nanni, Francesca Lanzavecchia, Francesco Forcellini, Gumdesign, Leonardo Sonnoli, Luca Peverè, Marco Pisati, Martinelli Venezia, Matteo Zorzenoni, Minelli Fossati, Nathalie Dewez, Studio Nuvole, Pio e Tito Toso, Sam Baron, Stormo Studio, Tipstudio, Zanellato/Bortotto.